

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

APPALTO SPECIFICO INDETTO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI COMUNICAZIONE UNIFICATA E COLLABORAZIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DA ESPLETARSI NELL’AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L’INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI (SDAPA ICT - ID 2325)

FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI
FAQ N. 1 (QUESITI da 1 a 62)

ID	QUESITI	RISPOSTE
RC.1	<p>In relazione a quanto specificato nel capitolato d’oneri al paragrafo 7.2 e cioè <i>“in caso di ricorso al subappalto, l’offerente dovrà alla luce di quanto previsto dall’art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, indicare i subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea specificando in particolare: la ragione sociale, la P.Iva, il Codice Fiscale, la sede legale di ogni subappaltatore. Le suddette informazioni dovranno essere rese nello spazio del Sistema (funzionale alla compilazione della dichiarazione sostitutiva di partecipazione) dedicato al subappalto; si rinvia a quanto precisato al paragrafo 7.9 per i documenti da produrre”</i> si rammenta che il comma 6 dell’art. 105, che prescriveva per il concorrente l’obbligo dell’indicazione della terna dei subappaltatori in sede di offerta, è abrogato dall’articolo 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021.</p> <p>Si chiede, pertanto, a codesta Amministrazione di confermare che quanto indicato sia da considerarsi mero rifiuto e che, quindi, non sia necessario indicare la denominazione del subappaltatore ne presentare il PASSOE dello stesso.</p>	Trattasi di rifiuto. La società dovrà specificare in sede di offerta le attività che intende subappaltare e, solo in caso di affidamento dovrà depositare il contratto di subappalto e l’attestazione dei requisiti di cui all’art. 80.
RC.2	<p><u>Pag. 46 - Interoperabilità con piattaforme esistenti</u></p> <p>Si chiede di confermare la richiesta di <i>“garantire l’interconnessione e l’interoperabilità, per i tempi necessari alla migrazione, con le centrali</i></p>	Trattasi di rifiuto. Non è richiesto il funzionamento in uno scenario di interoperabilità di tutti i servizi elencati. La frase corretta è: <i>“garantire l’interconnessione e l’interoperabilità, per i tempi necessari alla migrazione, con le centrali telefoniche</i>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	<p>telefoniche esistenti SIEMENS (PCM), Invidea ViVo (SNA) ed Ericsson MD110 (ACT)” per tutti i servizi elencati (inclusi prenotazione di richiamata e Funzione direttore – segretaria) o se non è richiesto il funzionamento in uno scenario di interoperabilità).</p>	<p>esistenti SIEMENS (PCM), Invidea ViVo (SNA) ed Ericsson MD110 (ACT) ad esempio nell’erogazione di servizi quali....”</p>
RC.3	<p><u>Pag. 50 Funzionalità ATA</u></p> <p>Tra le funzionalità degli ATA è richiesto:</p> <p><i>Possibilità di configurare, anche in modalità manuale tramite menù del telefono, i parametri di rete (VLAN, indirizzo IP, netmask, default gateway, server di registrazione, etc..) necessari per garantire la raggiungibilità IP del terminale telefonico.</i></p> <p>Trattandosi di un telefono analogico si chiede di confermare che trattasi di refuso.</p>	<p>Trattasi di refuso. La frase corretta è:</p> <p><i>Possibilità di configurare, anche in modalità manuale tramite interfaccia di configurazione dell’ATA, i parametri di rete (VLAN, indirizzo IP, netmask, default gateway, server di registrazione, etc..) necessari per garantire la raggiungibilità IP del terminale telefonico.</i></p>
RC.4	<p><u>Pag. 53 Requisiti di affidabilità</u></p> <p>Tra i requisiti di base è richiesta <i>“La possibilità di utilizzare i terminali mobili associati agli utenti come “sistema di sopravvivenza” nel caso di perdita di raggiungibilità di entrambe le sedi HQ di Palazzo Chigi – Colonna da parte delle sedi dell’Amministrazione oppure di indisponibilità totale del trunk SIP, e del breakout TDM verso PSTN del punto precedente consentendo di poter continuare a ricevere chiamate dirette sulle numerazioni fisse dell’Amministrazione oggetto di migrazione”</i></p> <p>Si chiede di spiegare meglio come debba operare la funzionalità richiesta nel caso specifico indicato: indisponibilità di entrambi i trunk SIP e del breakout TDM verso PSTN, dal momento che una chiamata entrante da PSTN non può raggiungere la piattaforma telefonica in alcun modo.</p>	<p>Il funzionamento atteso in caso di indisponibilità di entrambi i trunk SIP e del breakout TDM è quello di poter continuare a ricevere chiamate dirette sulle numerazioni fisse dell’Amministrazione oggetto di migrazione sui terminali mobili dell’utenza mediante la configurazione di un reinstradamento da effettuarsi sulla rete del fornitore aggiudicatario.</p>
RC.5	<p>Si chiede conferma che dal conteggio delle 70 pagine utili possono essere escluse le pagine dell’Indice.</p>	<p>Si conferma che, come indicato in nota 16, dal conteggio delle 70 pagine possono essere escluse le pagine dell’indice e l’eventuale copertina</p>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

RC.6	<p><u>Pag.50 Adattatori IP – Par. 4.9</u></p> <p>In relazione alla indicazione <i>“Il fornitore in fase di esecuzione deciderà su ciascuna sede, in base ai dati raccolti e a seconda dell’esigenza specifica quale tipologia di adattatore sarà meglio utilizzare”</i></p> <p>Premesso quanto sopra, si chiede di confermare che la quantità di terminali analogici da connettere sono solo quelle indicate nella Tabella 12 pag.25 e nella Tabella 19 pag. 30 del Capitolato Tecnico.</p>	<p>Non si Conferma. Data la natura dinamica dell’organizzazione dell’Amministrazione, non si esclude la possibilità, che il numero di terminali analogici possa variare e che nuovi terminali analogici possano emergere in seguito in fase di censimento puntuale, da parte del Fornitore (rif. § 6.5 Servizio di supporto alla migrazione del Capitolato Tecnico) come ad es. per la necessità di gestire eventuali apparati FAX residuali che potrebbero rimanere a valle del processo di forte riduzione/dismissione dell’attuale parco macchine fax (rif. § 1.2 Consistenze del Capitolato Tecnico).</p>
RC.7	<p><u>Capitolato d’oneri pag. 23 - par. 11.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA</u></p> <p><i>“In particolare, si fa notare che una parte dei punteggi tecnici sarà attribuita dalla commissione a valle di una demo che il concorrente dovrà predisporre a valle della consegna delle offerte con un calendario che verrà stabilito dalla commissione”</i></p> <p>In merito alla demo si chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> · se la demo può essere predisposta presso uno dei laboratori indicati dall’offerente e/o in modalità on-line · le tempistiche previste (calendario indicativo) 	<p>Si conferma che la demo può essere predisposta presso uno dei laboratori indicati dall’offerente (purché sul territorio del comune di Roma) e/o in modalità on-line (es. via Teams).</p> <p>La programmazione dipenderà dal numero di offerte ricevute e dalla commissione giudicatrice che verrà istituita dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte art 77 comma 7 del D.lgs. n.50/2016.</p>
RC.8	<p><u>Pag.45 Rubrica Centralizzata – Par. 4.7</u></p> <p>Relativamente al sistema di rubrica centralizzata e alle funzionalità richieste di click-to-call da:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Pagina web; · Rubrica centralizzata; · da Microsoft Outlook; <p>Si chiede di confermare che per i client Teams e Zoom tali funzionalità sono insite nei client UCC suddetti e pertanto non rientrano nell’ambito delle funzioni richieste dal presente progetto.</p>	<p>Si conferma. Ma ci si aspetta che il Fornitore fornisca indicazioni/istruzioni circa le eventuali configurazioni che è necessario effettuare su Teams e Zoom (rif. § 6.3 Servizio di installazione e configurazione e § 6.5 Servizio di supporto alla migrazione del Capitolato Tecnico).</p>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

RC.9	<p><u>Pag.58 Sistema di gestione delle utenze UCC – Par. 4.15</u></p> <p>Relativamente alla richiesta seguente:</p> <p><i>“Un sistema di gestione delle utenze UCC (es. configurazione, abilitazione/profilazione utenti, abilitazione servizi, stato di funzionamento, etc.) anche mediante piattaforme native diversificate per tipologie omogenee di sistemi (es. un sistema di gestione per le utenze UCC Microsoft Teams, ed uno per i client Zoom);”</i></p> <p>Si chiede di confermare che le funzionalità sopra indicate di gestione delle utenze UCC MS Teams e Zoom sono ambito delle piattaforme UCC stesse e pertanto non rientrano nell’ambito delle funzioni richieste dal presente progetto.</p>	<p>Si conferma. Ma ci si aspetta che il Fornitore fornisca indicazioni/istruzioni circa le eventuali configurazioni che è necessario effettuare su Teams e Zoom (rif. § 6.3 Servizio di installazione e configurazione e § 6.5 Servizio di supporto alla migrazione del Capitolato Tecnico).</p>
RC.10	<p><u>Pag.60 Sistema di Voice mail – Par. 4.15</u></p> <p>Relativamente alla richiesta seguente:</p> <p><i>“Un sistema di voice mail che renda disponibile per tutti i tipi di terminale la funzionalità di Voice Mail anche mediante piattaforme native diversificate per tipologie omogenee di terminali (es. un sistema di voice mail per i client Microsoft Teams, uno per i client Zoom ed uno per i terminali connessi alle nuove centrali telefoniche) in grado di...”</i></p> <p>Si chiede di confermare che per le utenze UCC MS Teams e Zoom il servizio di voice mail verrà erogato dalle piattaforme UCC stesse con e pertanto non rientrano nell’ambito delle funzioni richieste dal presente progetto.</p>	<p>Si conferma, ma ci si aspetta che il Fornitore fornisca indicazioni/istruzioni circa le eventuali configurazioni che è necessario effettuare sui client UCC (rif. § 6.3 Servizio di installazione e configurazione e § 6.5 Servizio di supporto alla migrazione del Capitolato Tecnico).</p>
RC.11	<p><u>Pag. 90 – Opzione Sede Periferica – Cap.7</u></p> <p>Relativamente alla richiesta:</p> <p><i>“descrivere quanto necessario per aggiungere una nuova sede periferica all’attuale infrastruttura di comunicazione.”</i></p>	<p>Come indicato al paragrafo § 16.9. SERVIZI OPZIONALI del Capitolato d’Oneri</p> <p><i>“Il Fornitore dovrà inoltre fornire in Offerta Economica una quotazione per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• l’inserimento in perimetro di una sede addizionale (es. Dip. Protezione Civile) nell’ipotesi che le utenze UCC ed i terminali telefonici rimangano sotto la soglia del 25% (arrotondato per eccesso) comprensiva di servizi di installazione e configurazione (rif. Capitolato tecnico paragrafo 6.3 Servizio di installazione e</i>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	Si chiede di fornire indicazioni di massima per valutare l'aggiunta di una sede alla nuova infrastruttura, in termini di utenze, linee, tipologia di client e servizi richiesti.	<p><i>configurazione), supporto alla migrazione (rif. Capitolato tecnico paragrafo 6.5 Servizio di supporto alla migrazione);...</i></p> <p>Il Fornitore dovrà quindi specificare quanto strettamente necessario acquisire da parte dell'Amministrazione in termini di HW e SW relativi al nuovo sistema di comunicazione per rendere operativa la nuova sede periferica tenendo conto che non si dovrà intervenire (a livello HW e SW) sull'architettura Core della soluzione (rif. § 4.13 Requisiti scalabilità, Modularità e Rispondenza agli Standard del Capitolato Tecnico) nell'ipotesi di cui sopra che le utenze UCC ed i terminali telefonici rimangano sotto la soglia del 25% (arrotondato per eccesso).</p>
RC.12	Con riferimento alla "Opzione sede Periferica" presente a pag. 90 del Capitolato Tecnico, si chiede di specificare se la descrizione deve comprendere anche la infrastruttura di networking (accesso dati con banda opportuna + router di terminazione + firewall locale), oppure se tale infrastruttura rientra tra le competenze dell'Amministrazione, così come indicato alla nota 17 riportata a pag. 90.	Si conferma che la realizzazione dell'infrastruttura di networking della nuova sede (accesso dati con banda opportuna + router di terminazione + firewall locale) rientra tra le competenze dell'Amministrazione.
RC.13	<p><u>Pagina 59 Sistema di Documentazione Addebiti</u></p> <p>In relazione alla richiesta di fornire "un sistema di documentazione delle chiamate che renda disponibili statistiche di traffico utente, con il dettaglio in merito alle chiamate entranti ed uscenti (numero derivato, numero chiamato compreso l'intero prefisso, data/ora di inizio chiamata, durata della chiamata, etc.) per tutti i tipi di terminale", si chiede se a un terminale siano associate oltre alla linea primaria anche una o più linee secondarie anche queste debbano essere tracciate.</p> <p>In caso affermativo si chiede di indicare la quantità di linee secondarie presenti sui contesti PCM, SNA e ACT, dal momento che tali a tali linee dovranno essere abilitate licenze (porte) sul sistema di documentazione addebiti.</p>	<p>Si conferma che dovranno essere tracciate dal sistema di documentazione delle chiamate tutte le chiamate effettuate dall'utente con qualsiasi numerazione primaria e secondaria a lui associata. Si fornisce di seguito una stima di massima delle linee secondarie per i vari contesti:</p> <p>PCM circa 6500, SNA circa 50, ACT circa 50.</p>
RC.14	6.5 - Servizio di supporto alla migrazione - pag.69	Si conferma quanto indicato al paragrafo § 6.5 Servizio di supporto alla migrazione del Capitolato Tecnico (cfr. anche RC.47).

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	Si chiede di confermare che oltre alla fornitura delle interfacce ISDN PRI e alla configurazione del Trunk Q.SIG, l'attuale gestore dei PBX supporterà il fornitore aggiudicatario per le attività di deprovisioning e migrazione.	
RC.15	6.1 Sip Trunk e Servizio Telefonico Si chiede di confermare che i rilanci interni delle fibre ottiche dedicate al trunk SIP dai punti di attestazione verso i locali CED sono in carico all'Amministrazione.	Non si conferma. Come indicato al par. § 6.3 Servizio di installazione e configurazione del Capitolato Tecnico è a carico del fornitore il collegamento dei sistemi alla rete telefonica e/o dati interna ed esterna.
RC.16	4.7 Requisiti sulle funzionalità del Nuovo Sistema di Comunicazione - pag 46 Si chiede di confermare che la interoperabilità e l'interconnessione fra PBX sia limitata alle funzionalità supportate dal trunk Q.SIG Standard.	Non si garantisce l'interoperabilità di tutte le funzionalità.
RC.17	5 - Fornitura Si chiede di confermare che la totalità della fornitura richiesta dalla presente procedura debba essere nuova con garanzia e proveniente dai canali ufficiali di approvvigionamento.	Si conferma
RC.18	4.9 Requisiti per gli adattatori IP per terminali tradizionali (ATA) Si chiede di confermare che la " <i>Possibilità di configurare, anche in modalità manuale tramite menù del telefono, i parametri di rete (VLAN, indirizzo IP, netmask, default gateway, server di registrazione, etc..) necessari per garantire la raggiungibilità IP del terminale telefonico</i> " sia limitata ai terminali telefonici IP e non all'ATA.	Trattasi di refuso (cfr. anche RC.3). La frase corretta è: <i>Possibilità di configurare, anche in modalità manuale tramite interfaccia di configurazione dell'ATA, i parametri di rete (VLAN, indirizzo IP, netmask, default gateway, server di registrazione, etc..) necessari per garantire la raggiungibilità IP del terminale telefonico.</i>
RC.19	4.9 Requisiti per gli adattatori IP per terminali tradizionali (ATA) Si chiede di quantificare il totale delle utenze analogiche da attestare sugli ATA per ciascuna sede.	Non si possiedono le informazioni richieste.
RC.20	4.11 - Requisiti di affidabilità e resilienza dell'architettura Si chiede di confermare che la prestazione del sistema di sopravvivenza nel caso di perdita di raggiungibilità di entrambe le sedi HQ di Palazzo Chigi – Colonna da parte delle sedi dell'Amministrazione oppure di	Si conferma che per indisponibilità totale del trunk SIP la funzionalità di sopravvivenza debba essere garantita dalla rete del fornitore aggiudicatario, mentre nel caso di perdita di raggiungibilità di entrambe le sedi HQ di Palazzo Chigi – Colonna da parte delle sedi dell'Amministrazione, la sopravvivenza può anche essere garantita dalla infrastruttura core delle sedi HQ. Si chiarisce che il requisito relativo alle due centrali

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	<p>indisponibilità totale del trunk SIP debba essere garantita dalla rete del fornitore aggiudicatario.</p>	<p>telefoniche di Palazzo Chigi e Colonna come unici sistemi deputati alla gestione delle logiche di controllo delle chiamate, va riferito alle condizioni normali di funzionamento del sistema e ha anche lo scopo di ribadire che non si dovranno prevedere Gateway locali di sopravvivenza presso le sedi periferiche.</p>
RC.21	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag..10 paragrafo 1.1</p> <p>Rete Telefonica AS-IS</p> <p>Si chiede di confermare che tra le centrali in elenco in Tabella 1 quella Cisco presente presso Castelnuovo di Porto è l'unica per cui è possibile creare, durante la fase di migrazione, un trunk SIP diretto, senza la necessità di utilizzare media gateway, per effettuare il parallelo con le nuove centrali fornite.</p>	<p>Non si conferma che sulla centrale CISCO presente presso Castelnuovo di Porto sia possibile creare, durante la fase di migrazione, un trunk SIP diretto, senza la necessità di utilizzare media gateway.</p>
RC.22	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag.. 15 paragrafo 1.1</p> <p>Rete Telefonica AS-IS</p> <p>Si chiede di specificare la natura dei collegamenti CDF indicati in Tabella 4. In particolare si chiede di indicare quali tra questi circuiti sono dei trunk di collegamento fra centrali e quali semplici remotizzazioni di interni di centrale.</p>	<p>Si conferma che i collegamenti CDF in Tabella 4: Rete CDF del Capitolato Tecnico sono tutti remotizzazioni di interni di centrale.</p>
RC.23	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag.. 15 paragrafo 1.1</p> <p>Rete Telefonica AS-IS</p> <p>Si chiede di confermare che le sedi di Commissariato di Governo di Palermo, Cagliari e Trieste, riportati nella figura 6 (e riproposte nella figura 14 di pag..40), non rientrano nel perimetro del presente progetto.</p>	<p>Si conferma (cfr. Tabella 25: Perimetro del Capitolato Tecnico)</p>
RC.24	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 16 paragrafo1.2</p> <p>Consistenze</p> <p>Si chiede di indicare se nel perimetro di migrazione esistono apparati cifranti operanti su linee fax (c.d. Cryptofax).</p>	<p>Si conferma la presenza di Cryptofax nel perimetro di migrazione</p>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

RC.25	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag..16 paragrafo 1.2</p> <p>Consistenze</p> <p>Nel documento si legge: ... <i>La PCM sta avviando un processo di forte riduzione/dismissione dell'attuale parco macchine fax, per questo motivo il numero di tali linee sarà fortemente abbattuto se non annullato.</i></p> <p>Si chiede di indicare quanti attacchi fax analogici dovranno essere mantenuti nelle varie sedi rispetto ai 519 esistenti (come da tabella 5).</p>	<p>Non si possiedono le informazioni richieste. Data la natura dinamica dell'organizzazione dell'Amministrazione, non si esclude la possibilità, che il numero di terminali analogici possa variare e che nuovi terminali analogici possano emergere in seguito in fase di censimento puntuale, da parte del Fornitore (rif. § 6.5 Servizio di supporto alla migrazione del Capitolato Tecnico). È intenzione dell'Amministrazione ridurre fortemente/dismettere l'attuale parco macchine fax (rif. § 1.2 Consistenze del Capitolato Tecnico). (Cfr. anche RC.6)</p>
RC.26	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag.19 paragrafo 1.3</p> <p>Linee e trunk telefonici</p> <p>Si chiede di indicare quali tra le linee POTS e ISDN BRI riportate in Tabella 6 sono connesse direttamente All.a rete PSTN e quali invece sono attestate al PABX locale.</p>	<p>Le linee attestate alla centrale di Palazzo Chigi sono quelle riportate nella Tabella 8: Linee telefoniche interconnesse alla centrale telefonica di Chigi del Capitolato Tecnico.</p>
RC.27	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 19 paragrafo 1.3</p> <p>Linee e trunk telefonici</p> <p>Si chiedono indicazioni sulla sotto-partizione del decamiliaio attestato sulla centrale di Palazzo Chigi.</p> <p>In particolare, si chiede di confermare che a ciascuna delle sedi remote servite da tale GNR sia stato assegnato in esclusiva uno specifico arco di numerazione.</p>	<p>Non si conferma.</p>
RC.28	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 21 paragrafo 1.4</p> <p>Volumi di traffico</p> <p>Al fine di dimensionare opportunamente gli elementi di core si richiedono informazioni sui volumi di traffico intra-sede.</p>	<p>Non si possiedono le informazioni richieste.</p>
RC.29	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 24 paragrafo 1.6</p> <p>Altri apparati connessi alle centrali</p>	<p>Si conferma.</p>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	<p>Nel documento si legge: ... <i>registrazione audio degli eventi, con possibilità di rendere la registrazione disponibile in formati standard.</i></p> <p>Si chiede di confermare che la richiesta si riferisce alla registrazione delle sole conferenze.</p>	
RC.30	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 37 paragrafo 4.3</p> <p>Classificazione dell'utenza</p> <p>Nel documento si legge: ... <i>8 postazioni presso Palazzo Chigi e 3 postazioni presso Mercede 9 (di cui 2 per l'utilizzo da parte di personale ipovedente/non vedente), 1 postazione ipovedente/non vedente presso sede SNA Robilant 1 ed 1 postazione presso sede ACT di via Sicilia 162;</i></p> <p>Si chiede di chiarire quante postazioni debbano essere fornite per il personale non vedente e quante per quello ipovedente.</p>	<p>Le postazioni Ipovedenti/Non vedenti sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 Posto Operatore Non Vedente per la SNA; • 1 Posto Operatore Non vedente per la PCM; • 1 Posto Operatore Ipovedente per la PCM.
RC.31	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 39 paragrafo 4.5</p> <p>Architettura di riferimento</p> <p>In riferimento alle utenze Microsoft Teams ci sono valori discordanti tra quelli indicati in tabella (6.580 nel 2022 e 6.780 nel 2023) e quelli richiesti nel requisito RT.5 del Capitolato d'Oneri (5.625 mandatorie e fino a 6.500 opzionali con punteggio).</p> <p>Si chiede di confermare che il numero corretto di utenti da considerare come mandatori nel perimetro del progetto sia 4.500 + il 25%, ovvero 5.625</p>	<p>Si conferma che il numero corretto di utenti da considerare come mandatori nel perimetro del progetto sia 4.500 + il 25%, ovvero 5.625.</p>
RC.32	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 40 paragrafo 4.5</p> <p>Architettura di riferimento</p> <p>Nel documento si legge: <i>L'interlavoro dei sistemi UCC Teams e Zoom con i sistemi di fonia esistenti e con le nuove centrali, dovrà essere garantito dalla coppia di Session Border Controller (SBC) on premise certificati per interoperare con Teams e Zoom da installarsi presso le sedi di Palazzo Chigi e Colonna tra loro configurati in massima affidabilità/ridondanza e</i></p>	<p>Si conferma.</p>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	<p><i>resilienza. A tale scopo sarà possibile utilizzare, per eventuali interconnessioni di elementi della nuova architettura, l'infrastruttura di rete esistente (PCM-NET) che interconnette le due sedi HQ.</i></p> <p>Si chiede conferma della disponibilità di VLAN's tra le due sedi di Core con una latenza massima della PCM-NET (sul percorso più lungo dell'anello in fibra) uguale o inferiore a 5 ms.</p>	
RC.33	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 43 paragrafo 4.6</p> <p>Terminali associati all'utenza</p> <p>Nel documento si legge: ... <i>Utenza Operatore di Centralino: postazione PC con software Posto Operatore ed eventuale postazione di trading con annesse interfacce per la chiamata (ad es. auricolare/cuffia/microfono o cornetta ed eventuali ausili per utenti ipovedenti/non vedenti) USB.</i></p> <p>Si chiede di confermare che le postazioni di trading non prevedono ausili per ipovedenti/non vedenti.</p>	Si conferma che per il personale non vedente/ipovedente non è previsto l'utilizzo delle funzionalità di Trading.
RC.34	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 44 paragrafo 4.7</p> <p>Requisiti sulle funzionalità del Nuovo Sistema di Comunicazione</p> <p>Si chiede di confermare che per "<i>consentire l'operatività dei Posto Operatore anche presso siti extra perimetro (es. smart working)</i>" è prevista la connessione in VPN del personale operante in siti extra perimetro e che tale connessione è totale a carico dell'Amministrazione.</p>	Si conferma.
RC.35	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 45 paragrafo 4.7</p> <p>Requisiti sulle funzionalità del Nuovo Sistema di Comunicazione</p> <p>Si chiede di confermare che la raggiungibilità sullo smartphone tramite rete mobile PSTN deve avvenire solo in caso di sopravvivenza, ovvero di irraggiungibilità del/dei terminali dell'utente chiamato.</p>	Non si conferma. Non si esclude la possibilità che un utente possa richiedere di essere raggiungibile sullo smartphone mediante rete mobile anziché client Teams/Zoom.
RC.36	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 46 paragrafo 4.7</p>	Le funzionalità da replicare ed ampliare sono tutte quelle descritte al paragrafo § 1.6 Altri apparati connessi alle centrali del Capitolato Tecnico (pag. 23-24) alla voce

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	<p>Requisiti sulle funzionalità del Nuovo Sistema di Comunicazione</p> <p>Si chiede di confermare che la richiesta di <i>"replicare ed ampliare le funzionalità/configurazioni degli attuali Trading Board"</i> si riferisca a quanto richiesto dal requisito tecnico RT.3 del Capitolato d'Oneri.</p>	<p>Sistema Trading. Il requisito RT.3 riguarda la sola integrazione delle funzionalità di cui sopra direttamente nel soft phone Posto Operatore senza necessità di un ulteriore software con hardware addizionale dedicato (trading board).</p>
RC.37	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 47 paragrafo 4.7</p> <p>Requisiti sulle funzionalità del Nuovo Sistema di Comunicazione</p> <p>Si chiede di indicare i parametri di dimensionamento per i servizi di IVR.</p>	<p>Non si possiedono le informazioni richieste. Al momento non è attivo alcun sistema di IVR in nessuna sede dell'Amministrazione. Il requisito è stato inserito per eventuali impieghi futuri al momento non previsti e non pianificati e quindi di difficile dimensionamento.</p>
RC.38	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 53 paragrafo 4.11</p> <p>Requisiti di affidabilità e resilienza dell'architettura</p> <p>Nel documento si legge: <i>La possibilità di utilizzare i terminali mobili associati agli utenti come "sistema di sopravvivenza" nel caso di perdita di raggiungibilità di entrambe le sedi HQ di Palazzo Chigi – Colonna da parte delle sedi dell'Amministrazione oppure di indisponibilità totale del trunk SIP, e del breakout TDM verso PSTN del punto precedente consentendo di poter continuare a ricevere chiamate dirette sulle numerazioni fisse dell'Amministrazione oggetto di migrazione.</i></p> <p>Si chiede di confermare la possibilità di implementare presso l'operatore, ovvero al di fuori del perimetro PCM, funzionalità di gestione per la sopravvivenza delle chiamate entranti in caso di completo isolamento delle sedi di Chigi e Colonna.</p>	<p>Si conferma (cfr. anche RC.4 e RC.20)</p>
RC.39	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 53 paragrafo 4.11</p> <p>Requisiti di affidabilità e resilienza dell'architettura</p> <p>Nel documento si legge: <i>... Il Fornitore avrà cura di indicare, in fase di progetto, il numero di interfacce ISDN PRI ritenute necessarie su ciascuna delle due sedi HQ, secondo un corretto dimensionamento per sostenere il 20% del traffico previsto in condizioni di normale operatività.</i></p>	<p>Non si conferma. Il dimensionamento per sostenere il 20% del traffico previsto in condizioni di normale operatività va fatto rispetto alla nuova architettura.</p>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	Si chiede di confermare che il calcolo del 20% deve essere fatto sul totale degli attuali 780 canali di trunk riportati in tabella 7 a pagina 19 del Capitolato Tecnico.	
RC.40	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 54 paragrafo 4.12</p> <p>Requisiti di Sicurezza e Riservatezza</p> <p>Si chiede di confermare che la protezione da attacchi informatici per le sedi "Branch Office" è di responsabilità dell'Amministrazione.</p>	<p>I firewall perimetrali delle sedi Branch Office sono in gestione diretta o indiretta (Operatore SPC-2) dell'Amministrazione, ma sarà cura del fornitore condividere con l'Amministrazione le indicazioni sulle configurazioni da implementare per salvaguardare la funzionalità del nuovo sistema di comunicazione operante presso la sede Branch Office e, come indicato al paragrafo § 4.12 Requisiti di Sicurezza e Riservatezza del Capitolato Tecnico, <i>“suggerire durante tutta l’esecuzione contrattuale nuovi approcci e procedure, che possano aumentare la sicurezza complessiva del servizio, ed in generale dell’Amministrazione suggerendo misure adottabili nei sistemi di rete e di sicurezza dell’Amministrazione, in termini di efficacia, al fine di garantire un miglior funzionamento del nuovo sistema di comunicazione in termini di sicurezza nella rete LAN/WAN dell’Amministrazione”</i>;</p>
RC.41	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 58 paragrafo 4.15</p> <p>Sistemi a supporto della nuova infrastruttura di comunicazione</p> <p>Nel documento si richiedono un sistema di gestione delle utenze UCC, un sistema di gestione e monitoraggio per gli SBC ed uno centralizzato per la gestione delle nuove centrali telefoniche, un sistema di documentazione delle chiamate, un sistema di provisioning, un sistema di voice mail.</p> <p>Si chiede di confermare che le risorse computazionali, di storage e networking saranno messe a disposizione dall'Amministrazione.</p>	<p>Non si conferma (rif. Paragrafo § 5 FORNITURA del Capitolato Tecnico).</p>
RC.42	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 60 paragrafo 4.15</p> <p>Sistemi a supporto della nuova infrastruttura di comunicazione</p> <p>Nel documento si legge: <i>... un sistema di voice mail che renda disponibile per tutti i tipi di terminale la funzionalità di Voice Mail anche mediante piattaforme native diversificate per tipologie omogenee di terminali.</i></p>	<p>Si conferma</p>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	Si chiede conferma della possibilità di prevedere un sistema di voice mail per i client Microsoft Teams, uno per i client Zoom ed uno per i terminali connessi alle nuove centrali telefoniche.	
RC.43	All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 63 paragrafo 6.1 SIP Trunk e Servizio Telefonico In considerazione che i flussi primari ISDN di sopravvivenza presso le sedi di core saranno erogati da altro operatore, si chiede conferma che non sia richiesto il mantenimento del piano di numerazione per le chiamate uscenti in caso di accesso secondario di backup erogato in tecnologia TDM.	Si conferma
RC.44	All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 67 paragrafo 6.4 Servizio di supporto al collaudo – Piattaforma di Test Bed Nel documento si legge: Il Fornitore dovrà realizzare la piattaforma di test-bed presso una sede dell'Amministrazione... Poichè il collaudo di tutte le funzionalità previste necessita dell'implementazione di tutti gli elementi della piattaforma di produzione (PBX, SBC, SIP trunk,..), si chiede di confermare che tale piattaforma possa essere utilizzata come test-bed e, in caso di esito positivo del collaudo, utilizzata come piattaforma di esercizio.	Si conferma
RC.45	All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 70 paragrafo 6.5 Servizio di supporto alla migrazione <i>Poiché "l'individuazione di soluzioni equivalenti, in termini di funzionalità e qualità a quelle CDN e CDF attualmente in uso Alla PCM" potrebbe richiedere l'intervento per l'upgrade tecnologico presso la sede remota di terminazione del CDN/CDF, si chiede conferma che questo intervento non è compreso nel perimetro delle attività oggetto della presente offerta.</i>	Si conferma
RC.46	All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 70 paragrafo 6.5	Si conferma quanto indicato al paragrafo § 6.5 Servizio di supporto alla migrazione del Capitolato Tecnico.

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	<p>Servizio di supporto alla migrazione</p> <p>Si chiede conferma della disponibilità di supporto da parte del personale tecnico dell'Amministrazione (o di un suo fornitore esistente) durante le fasi di migrazione delle centrali per le quali non è più attivo un contratto di assistenza e manutenzione.</p>	
RC.47	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 71 paragrafo 6.5</p> <p>Servizio di supporto alla migrazione</p> <p>Nel documento si legge: ... interconnessione della nuova architettura ed interlavoro con le centrali esistenti.</p> <p>Si chiede conferma della disponibilità di supporto da parte del personale dell'Amministrazione (o di un suo fornitore esistente) per configurare correttamente l'interfacciamento in QSIG della centrale esistente con il PBX in fornitura tramite flussi primari.</p>	Non si conferma (rif. paragrafo § 6.5 Servizio di supporto alla migrazione del Capitolato Tecnico).
RC.48	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 72 paragrafo 6.5</p> <p>Servizio di supporto alla migrazione</p> <p>Nel documento si legge: <i>...sarà facoltà dell'Amministrazione avviare la fase opzionale di migrazione della quota parte delle componenti tecnologiche installate dal Fornitore presso la sede HQ di Colonna</i></p> <p>Si chiede di confermare che la connettività tra il nodo di Palazzo Chigi e la nuova sede sarà in carico all'Amministrazione e che potrà rispettare i criteri indicati nel quesito n°32 (disponibilità di VLAN's con valori di latenza < 5 ms).</p>	Si conferma
RC.49	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 72 paragrafo 6.5</p> <p>Servizio di supporto alla migrazione</p> <p>Nel documento si legge: <i>...sarà facoltà dell'Amministrazione avviare la fase opzionale di migrazione della quota parte delle componenti tecnologiche installate dal Fornitore presso la sede HQ di Colonna</i></p>	Si conferma

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	Si chiede di confermare che la predisposizione degli ambienti (spazi rack, alimentazione, networking, ecc.) presso la nuova sede sarà in carico all'Amministrazione.	
RC.50	<p>All. 07 OFFERTA TECNICA intero doc</p> <p>FACSIMILE SCHEDA OFFERTA TECNICA NEL DETTAGLIO</p> <p>Si chiede di fornire indicazioni sulla modalità di compilazione della tabella con particolare riferimento al valore da inserire in corrispondenza dei requisiti discrezionali o di quelli tabellari ma con riferimento alla demo</p>	Il Fornitore dovrà procedere con un'autovalutazione attribuendosi il punteggio che ritiene di aver raggiunto tra quelli indicati nella Tabella 2 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica del Capitolato d'Oneri, fermo restando che sarà compito della Commissione giudicatrice verificare ed eventualmente riclassificare tale punteggio.
RC.51	<p>Capitolato d Oneri As 3621567 Sdapa lct pag. 23 paragrafo 11.2</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA</p> <p>Nel documento si legge: <i>...una parte dei punteggi tecnici sarà attribuita dalla commissione a valle di una demo che il concorrente dovrà predisporre a valle della consegna delle offerte con un calendario che verrà stabilito dalla commissione.</i></p> <p>Si chiede di indicare il tempo minimo che intercorrerà tra la comunicazione del calendario e la data prevista per la demo.</p>	La programmazione dipenderà dal numero di offerte ricevute e dalla commissione giudicatrice che verrà istituita dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte art 77 comma 7 del D.lgs. n.50/2016.
RC.52	<p>Capitolato d Oneri As 3621567 Sdapa lct pag. 24 paragrafo 11.3</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA</p> <p>RT.1, Trading</p> <p>Nel documento si legge: <i>Numeri interni privilegiati: Miglioramento del sistema di Identificazione/riconoscimento e prioritizzazione automatica di una chiamata in entrata al PO/Trading Board da parte di un utente VIP che chiama dall'interno del suo ufficio premendo un tasto preconfigurato del suo telefono.</i></p> <p>Si chiede di indicare la/le funzionalità migliorative attese.</p>	L'Amministrazione è interessata principalmente a migliorare il riconoscimento delle chiamate che pervengono al Posto Operatore da parte di un'utenza VIP a prescindere dal dispositivo utilizzato (Terminale telefonico IP, Smartphone, client Teams) e mediante l'introduzione di meccanismi che consentano sia di garantire visibilità per l'operatore di eventuali chiamate VIP in arrivo, sia di dare priorità alle telefonate VIP rispetto alle altre chiamate eventualmente in gestione al Posto Operatore.

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

RC.53	<p>Capitolato d Oneri As 3621567 Sdapa lct pag. 24 paragrafo 11.3</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA</p> <p>RT.2, Trading</p> <p>Nel documento si legge: <i>Numeri personalizzati: Miglioramento del sistema di Identificazione/riconoscimento e prioritizzazione di una chiamata in entrata al PO/Trading Board da parte di un utente VIP che chiama il centralino extra et ultra moenia.</i></p> <p>Si chiede di indicare la/le funzionalità migliorative attese.</p>	<p>L’Amministrazione è interessata principalmente a migliorare l’efficacia e la sicurezza del meccanismo di autenticazione utilizzato per l’utente VIP che chiama il centralino extra et ultra moenia (es. introduzione di un sistema di autenticazione basato su PIN, blacklist automatica dopo N tentativi errati, etc) e all’introduzione di meccanismi che consentano sia di garantire visibilità per l’operatore di eventuali chiamate VIP in arrivo, sia di dare priorità alle telefonate VIP rispetto alle altre chiamate eventualmente in gestione al Posto Operatore.</p>
RC.54	<p>Capitolato d Oneri As 3621567 Sdapa lct pag. 25 paragrafo 11.3</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA</p> <p>Scalabilità della soluzione - RT.5, RT.6, RT.7, RT.8</p> <p>Si chiede di confermare che tutti i requisiti indicati si riferiscano alla richiesta di fornitura di un sistema dimensionato in modo da supportare l’incremento di utenze previsto nel corso del contratto senza la necessità di intervenire sulle componenti di Core, siano queste hardware oppure di sw applicativo.</p>	<p>Si conferma quanto indicato al paragrafo § 4.13 Requisiti scalabilità, Modularità e Rispondenza agli Standard del Capitolato Tecnico. L’aggiunta di sedi e/o di utenti UCC e/o di terminali telefonici IP, all’interno dei valori soglia dichiarati dal Fornitore, non dovrà comportare variazioni HW o SW e dunque costi per l’Amministrazione relativamente all’architettura core.</p>
RC.55	<p>Capitolato d Oneri As 3621567 Sdapa lct pag. 26 paragrafo 11.3</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA</p> <p>Terminali IP - RT.11</p> <p>Si chiede di indicare quali sono i requisiti di design ed ergonomia attesi</p>	<p>Saranno oggetto di valutazione parametri e funzionalità quali ad esempio, l’aspetto, l’adattabilità del colore ad ambienti di lavoro eterogenei, materiali, eleganza, la regolabilità della luminosità e del contrasto del display, la regolabilità dell’inclinazione del display o del dispositivo, l’utilizzo intuitivo del dispositivo etc.</p>
RC.56	<p>Capitolato d Oneri As 3621567 Sdapa lct pag. 27 paragrafo 11.3</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA</p> <p>Servizio di Progettazione - RT.18</p> <p>Nel documento si legge: <i>Il fornitore dovrà cercare di minimizzare l’impatto della nuova soluzione sulle attuali configurazioni di rete, sull’attuale</i></p>	<p>Si conferma quanto indicato in Tabella 2 – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica del Capitolato D’Oneri. La decisione dipenderà dalla commissione giudicatrice che verrà istituita dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte art 77 comma 7 del D.lgs. n.50/2016.</p>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	<p><i>consistenza e tipologia di licenze UCC (Teams e Zoom) in uso all'Amministrazione, sul numero di accessi secondari di backup alla rete PSTN erogati in tecnologia TDM (ISDN-PRI) da un differente operatore e sul numero delle eventuali schede ISDN-PRI da rendere disponibili sulle centrali esistenti per il parallelo operativo.</i></p> <p>Si chiede conferma che la componente relativa alla minimizzazione sull'attuale consistenza e tipologia di licenze UCC (Teams e Zoom) sarà ritenuta nella valutazione quella di maggior peso.</p>	
RC.57	<p>Capitolato d Oneri As 3621567 Sdapa lct pag.25/26 paragrafo 11.3</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA</p> <p>Requisiti di Sicurezza e Riservatezza - RT.9 e RT.10</p> <p>Si chiede di confermare che l'assenza di valori di assegnazione inferiori a 2,4 è dovuto ad un refuso.</p> <p>Si chiede di indicare l'intera scala da 0 a 4</p>	<p>Non si conferma. I valori inferiori a 2.4 sono stati appositamente esclusi in quanto relativi a livelli di sicurezza insufficienti per la ricevibilità del progetto.</p>
RC.58	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 54 paragrafo 4.12</p> <p>Requisiti di Sicurezza e Riservatezza</p> <p>Nel documento si legge "In maniera analoga andranno archiviati per 180 giorni e protetti anche i dati di traffico prodotti dal/i sistema/i di documentazione delle chiamate a supporto della nuova infrastruttura di comunicazione". Si chiede conferma che i dati di traffico a cui si sta facendo riferimento sono quelli di cui All.'art. 123 D.Lgs. 196/2003 e che saranno conservati dal Fornitore dei servizi di comunicazione elettronica come Titolare del trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 123 e ss D.Lgs. 196/2003.</p>	<p>Si conferma, fermo restando quanto previsto dalla Legge 20 novembre 2017, n. 167 articolo 24 e s.m.i in merito alla conservazione dei dati per indagini giudiziarie".</p>
RC.59	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 55 paragrafo 4.12</p> <p>Requisiti di Sicurezza e Riservatezza</p>	<p>Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico al paragrafo § 4.12 Requisiti di Sicurezza e Riservatezza del Capitolato Tecnico.</p>

CIG 99338822C2 – APPALTO SPECIFICO N. 3621567
FAQ – RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

	<p>E' indicato che uno dei compiti del fornitore è trattare, trasferire e conservare le eventuali repliche dei dati oggetto di fornitura, ove autorizzate dalle amministrazioni, sempre all'interno del territorio dell'UE. Si chiede conferma che in caso di autorizzazione dell'amministrazione sia possibile anche trasferire dati extra UE.</p>	
RC.60	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 56 paragrafo 4.12</p> <p>Requisiti di Sicurezza e Riservatezza</p> <p>E' indicato che Il Fornitore dovrà far eseguire annualmente un audit sul proprio sistema di sicurezza, a proprie spese e da una società specializzata scelta previa approvazione della stazione appaltante. Si chiede conferma che gli audit di cui sopra possano coincidere con quelli già programmati dalla Società per la verifica circa l'ottenimento delle certificazioni di sicurezza (ad esempio ISO 27001, 27701, ecc).</p>	Si conferma
RC.61	<p>All. 01 CAPITOLATO TECNICO pag. 56 paragrafo 4.12</p> <p>Requisiti di Sicurezza e Riservatezza</p> <p>E' indicato che l'Amministrazione, direttamente o tramite terzi incaricati, potrà a sua volta eseguire verifiche relative alla conformità della prestazione dei servizi rispetto a quanto stabilito nel capitolato tecnico oltre che nell'offerta tecnica se migliorativa. Si chiede conferma che tali verifiche siano a spese dell'Amministrazione.</p>	Si conferma. Resta fermo che, come indicato al paragrafo § 4.12 Requisiti di Sicurezza e Riservatezza del Capitolato Tecnico, <i>“nei casi in cui l'Amministrazione dovesse rilevare, durante l'esecuzione contrattuale, livelli di sicurezza, protezione e riservatezza dei dati carenti, quest'ultima potrà richiedere con un preavviso di 20 giorni solari al Fornitore di eseguire, a proprie spese, un approfondito audit (a titolo esemplificativo, potranno essere eseguiti dei vulnerability assessment limitatamente ai sistemi sui quali è stato rilevato un livello di sicurezza carente) sui sistemi e processi atti a garantire la sicurezza, protezione e riservatezza dei dati dell'Amministrazione”</i> .
RC.62	<p>COMPROVA DEI REQUISITI DI FATTURATO SPECIFICO</p> <p>In considerazione dell'oggettiva difficoltà per i partecipanti a consegnare le prove di fatturato già in fase di partecipazione, si chiede alla stazione appaltante di confermare che è sufficiente, in fase di partecipazione, dichiarare solo l'assolvimento del requisito di fatturato specifico e che la comprova possa essere presentata nella fase successiva a quella di partecipazione.</p>	In fase di gara i requisiti andranno solo autocertificati. In fase di aggiudicazione dovrà essere vagliata la rispondenza con quanto autocertificato con successiva eventuale segnalazione alla procura per dichiarazioni mendaci in caso di non rispondenza.